



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

IO E LA MIA CITTA'

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

AREA DI INTERVENTO: Animazione culturale verso i giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto contribuisce alla realizzazione del Programma “UN SOGNO SI AGGIRA PER L'EUROPA: DIRITTO DI CITTADINANZA PER TUTTI”, e mira ad aumentare la partecipazione dei giovani, in particolare quelli con minori opportunità, alla vita della comunità e il loro protagonismo civico nell'ambito della vita sociale, culturale, associativa e istituzionale delle comunità di riferimento; si ispira all'obiettivo 10 dell'Agenda 2030 – in particolare ai punti 10.2 e 10.3 e vuole infatti promuovere una maggiore inclusione dei giovani, favorendo il superamento delle barriere fisiche, psichiche e culturali che impediscono l'esercizio delle libertà fondamentali e la piena partecipazione alla vita democratica.

In una società in continua mutazione, caratterizzata sempre di più da dimensioni multiculturali e con una prospettiva di crescente digitalizzazione, i giovani devono essere in grado di sviluppare al meglio conoscenze, abilità e competenze.

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

UFFICIO EUROPA

ATTIVITÀ 1 - Funzione Informativa.

RUOLO DEL VOLONTARIO

Il volontario, opportunamente formato, in base alle sue competenze ed inclinazioni potrà svolgere le seguenti attività specifiche:

- raccolta delle istanze e dei bisogni informativi del target individuato, attraverso lo sportello dell'ufficio, i contatti informali o i canali digitali,
- monitoraggio Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, dello Stato italiano, di Regione Lombardia, della stampa locale,
- monitoraggio dei siti web istituzionali per la ricerca delle opportunità,
- partecipazione alle giornate informative sui programmi e sui bandi,
 - attuazione del piano di comunicazione: redazione, impaginazione e diffusione dei materiali informativi sui diversi canali di comunicazione,
- partecipazione ai momenti di formazione e socializzazione tra pari.

ATTIVITÀ 2 - Supporto alle nuove co-progettazioni rivolte a gruppi formali o informali giovanili, con particolare riguardo ai gruppi di giovani con fragilità

RUOLO DEL VOLONTARIO

Il volontario, opportunamente formato, in base alle sue competenze ed inclinazioni potrà svolgere le seguenti attività specifiche:

- individuazione delle tematiche di interesse dei gruppi formali o informali giovanili, anche sulla base delle segnalazioni e richieste pervenute sia dalle organizzazioni giovanili della società civile sia dagli utenti degli enti proponenti,
- individuazione e coinvolgimento di testimonial locali, figure di traino, leader group,
- ricerca e studio di documentazione sui programmi, sui bandi e sulle call for proposal, dei formulari e delle guide per la progettazione,
- ricerche dei partner locali ed internazionali,
- consultazione dei siti delle agenzie responsabili per approfondire le caratteristiche dei programmi, bandi di finanziamento e richiesta dei documenti necessari per la progettazione,
- affiancamento dei referenti/responsabili delle organizzazioni coinvolte per collaborare alla stesura dei progetti ed alla predisposizione dei materiali a corredo,
- supporto nella compilazione dei formulari previsti per la presentazione dei progetti,
- supporto ai gruppi informali o alle associazioni giovanili nella progettazione e adesione a partnership progettuali europee e nazionali, locali, aiutandoli nella compilazione dei formulari e nel reperimento delle risorse necessarie al co-finanziamento.

ATTIVITÀ 3 - Organizzazione eventi per favorire le interlocuzioni efficaci con i giovani

RUOLO DEL VOLONTARIO

Il volontario, opportunamente formato, in base alle sue competenze ed inclinazioni potrà svolgere le seguenti attività specifiche:

- ideazione e supporto all'organizzazione e degli eventi,
- partecipazione a gruppi di ideazione e realizzazione
- predisposizione e diffusione dei materiali relativi agli eventi,
 - reperimento delle informazioni necessarie a soddisfare i bisogni espressi o a stimolare la riflessione ed il confronto, attraverso diverse fonti informative,
- organizzare dette informazioni e produrre materiali idonei alla divulgazione,
- reperimento e distribuzione dei materiali informativi predisposti da altre realtà/servizi,
- documentazione delle attività svolte attraverso relazioni scritte,
- distribuzione materiali informativi (volantini, brochure, gadget) anche digitali,
- contatti con giovani interessati ad approfondire le tematiche,
- supporto alle relazioni con le istituzioni,
- accoglienza degli ospiti,
- partecipazione ad incontri strutturati con gruppi giovanili.

PROVINCIA DI CREMONA

Attività 1 - Funzione informativa su temi specifici

RUOLO DEL VOLONTARIO

Il volontario, opportunamente formato, in base alle sue competenze ed inclinazioni potrà svolgere le seguenti attività specifiche:

- raccolta delle istanze e dei bisogni informativi, attraverso lo sportello dell'ufficio, i contatti informali o i canali digitali,
- monitoraggio Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, dello Stato italiano, di Regione Lombardia, della stampa locale,
- monitoraggio dei siti web istituzionali per la ricerca delle opportunità,
- partecipazione alle giornate informative sui programmi e sui bandi,
- implementazione della banca dati dei destinatari e stakeholder
 - attuazione del piano di comunicazione: redazione, impaginazione e diffusione dei materiali informativi sui diversi canali di comunicazione,
- partecipazione ai momenti di formazione e socializzazione tra pari.

Attività 2 – Organizzazione eventi per favorire le interlocuzioni efficaci con i giovani

RUOLO DEL VOLONTARIO

Il volontario, opportunamente formato, in base alle sue competenze ed inclinazioni potrà svolgere le seguenti attività specifiche:

- ideazione e supporto all'organizzazione e degli eventi,
- partecipazione a gruppi di ideazione e realizzazione
- predisposizione e diffusione dei materiali relativi agli eventi,
- reperimento delle informazioni necessarie a soddisfare i bisogni espressi o a stimolare la riflessione ed il confronto, attraverso diverse fonti informative,
- organizzare dette informazioni e produrre materiali idonei alla divulgazione,

- reperimento e distribuzione dei materiali informativi predisposti da altre realtà/servizi,
- documentazione delle attività svolte attraverso relazioni scritte,
- distribuzione materiali informativi (volantini, brochure, gadget) anche digitali,
- contatti con giovani interessati ad approfondire le tematiche,
- supporto alle relazioni con le istituzioni,
- accoglienza degli ospiti,
- partecipazione ad incontri strutturati con gruppi giovanili.

INFORMAGIOVANI

ATTIVITÀ 1 Organizzazione e promozione di iniziative di informazione e comunicazione dedicate ai giovani

Il volontario, opportunamente formato, in base alle sue competenze ed inclinazioni in linea generale supporterà il servizio nell'implementazione e nell'aggiornamento del data base, contribuendo ad arricchire il patrimonio informativo; nell'organizzazione degli eventi e delle iniziative contribuendo a diffonderle nel pubblico giovanile; a mantenere e ad alimentare la fitta rete di rapporti e sinergie con enti, servizi ed associazioni apportando idee, visioni ed esperienze personali; inoltre potrà svolgere le seguenti attività specifiche:

Attività di ricerca e documentazione delle informazioni e loro aggiornamento

- ricerca delle informazioni attraverso il contatto con i referenti degli enti/servizi/associazioni/realtà del territorio per la richiesta delle informazioni con l'utilizzo dei materiali in uso (schede, moduli, ecc.)
- reperimento di ulteriori fonti informativi attraverso social, siti e rassegna stampa sui media locali - verifica delle informazioni e creazione di abstract per l'inserimento ex novo o l'aggiornamento delle schede attive della Banca dati locale - analisi e verifica delle eventuali carenze informative dello sportello, individuando le aree di potenziale interesse non mappate
- aggiornamento dell'indirizzario online, archiviazione e gestione documentaria
- Partecipazione alla progettazione dei contenuti da promuovere attraverso vari sistemi di comunicazione utilizzati dal servizio
- coinvolgimento nella gestione dei principali strumenti per il governo delle informazioni (banche dati, siti, social) con specifica attenzione a quelli più utilizzati dal target di riferimento
- elaborazione dei contenuti da promuovere utilizzando strumenti e sistemi in uso (depliant/locandine/comunicati a sportello, post sui social e news sui siti) attraverso linguaggi di comunicazione adeguati
- segnalazione agli sportellisti e ai comunicatori delle aree/sezioni della banca dati aggiornate per garantire continuità al flusso informativo in ingresso
- aggiornamento e implementazione dei siti e delle piattaforme tematiche gestite e dei canali informativi e comunicazionali del Servizio.
- Supporto all'aggiornamento dei dati relativi alle organizzazioni, ai gruppi informali e alle realtà giovanili presenti sul territorio locale.
- implementazione e aggiornamento sul sito del servizio di una sezione dedicata alle organizzazioni e gruppi informali giovanili
- ricerca di nuove realtà giovanili e acquisizione dati e informazioni.
- Accoglienza a sportello
- gestione di attività di front office in supporto agli operatori dedicati
- organizzazione e gestione spazi del servizio, dei materiali e degli strumenti informativi per renderli attrattivi e facilitare l'accesso all'utenza Individuazione delle necessità informative per il front-office del servizio
- partecipazione ai gruppi di lavoro per l'elaborazione di materiali di supporto informativo finalizzati a migliorare la comunicazione e la relazione con gli utenti

ATTIVITÀ 2 - Organizzazione di iniziative di networking con particolare attenzione all'allargamento della rete di contatti del servizio e promozione di eventi in collaborazione con altre realtà

Il volontario, dopo una formazione specifica, potrà svolgere le seguenti attività:

Diffusione e scambio di materiali informativi

- individuazione delle realtà locali (enti, servizi, associazioni, ecc.) che hanno attinenza con il pubblico di riferimento del servizio (giovani, famiglie, comunità educante)
- acquisizione, reperimento e messa a disposizione a sportello e online dei materiali/contenuti
- consegna/distribuzione/invio dei materiali del servizio IG presso le realtà locali individuate
- organizzazione di eventi
- coinvolgimento nell'organizzazione, pianificazione e realizzazione di eventi informativi, di orientamento, di formazione, ecc. organizzati dal servizio - supporto all'ideazione di materiali di promozione per le iniziative
- supporto alla gestione della documentazione necessaria per la realizzazione degli eventi (presentazioni, modulistica, format, ecc.)

Supporto alla realizzazione di iniziative informative e di orientamento nelle scuole e presso lo sportello

- coinvolgimento nell'organizzazione e progettazione di interventi di orientamento nelle scuole d'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado - partecipazione con gli orientatori del servizio alla realizzazione degli interventi

- gestione documentale degli interventi (accrediti, distribuzione e raccolta modulistica e materiali, supporto tecnico e logistico) Organizzazione di iniziative di networking
 - partecipazione all'organizzazione di eventi/iniziativa su temi di interesse del servizio realizzati in collaborazione con altre realtà locali e sovraterritoriali. coinvolgimento nel raccordo con altri settori, servizi e soggetti del territorio per la promozione delle iniziative condivise finalizzate a
 - partecipazione a gruppi di lavoro per la realizzazione di nuovi strumenti e materiali
- Monitoraggio
- eventuale inserimento dati relativi agli eventi organizzati, ai partecipanti e alle customer satisfaction raccolte
 - partecipazione a momenti di analisi, lettura e valutazione dei dati e dei risultati rispetto a eventi/iniziativa intraprese dal servizio.

CENTRO QUARTIERI E BENI COMUNI

ATTIVITÀ 1 – Funzione Informativa: predisposizione e diffusione delle informazioni sulle opportunità rivolte alla cittadinanza giovanile

Il volontario, opportunamente formato, in base alle sue competenze ed inclinazioni potrà svolgere le seguenti attività specifiche:

- Realizzazione di una mappatura dei territori dei diversi quartieri in collaborazione con il Terzo Settore;
- costruzione di materiali informativi e coinvolgimento di gruppi giovanili : ideazione, realizzazione, e diffusione dei materiali informativi;
- Promozione dei regolamenti sui Comitati di Quartiere e Beni Comuni tramite i principali canali social;
- Monitoraggio dei siti web per la ricerca di bandi per l'attivazione di progetti territoriali sul target giovani in co-progettazione con le realtà del Terzo Settore., con particolare riferimento alle tematiche ambientali e di rigenerazione urbana

ATTIVITÀ 2 – Supporto alle nuove co-progettazioni rivolte a gruppi formali o informali giovanili ed all'organizzazione di eventi

Il volontario, opportunamente formato, in base alle sue competenze ed inclinazioni potrà svolgere le seguenti attività specifiche:

- Individuazione delle tematiche di interesse dei gruppi formali o informali giovanili, anche sulla base delle segnalazioni e richieste di cui sono portatori sia le organizzazioni della società civile sia gli utenti degli enti proponenti;
- costruzione reti territoriali;
- Supporto ai gruppi giovanili formali/informali nella progettazione e realizzazione di eventi/eventuali progetti;
- Consolidamento delle nuove reti giovanili tramite la creazione di mailing list, indirizzari, canali Telegram/Whatsapp

ATTIVITÀ 3 Supporto alle nuove co-progettazioni rivolte a gruppi formali o informali giovanili ed all'organizzazione di eventi

RUOLO DEL VOLONTARIO

Il volontario, opportunamente formato, in base alle sue competenze ed inclinazioni potrà svolgere le seguenti attività specifiche:

- reperimento delle informazioni/dati necessarie a rendere maggiormente visibili i bisogni del territorio e a stimolare la riflessione ed il confronto tra cittadini, istituzioni, Terzo Settore e associazioni
- partecipazione a gruppi di ideazione e realizzazione
- predisposizione e diffusione dei materiali relativi agli eventi
- reperimento e distribuzione dei materiali informativi predisposti da altre realtà/servizi,
- documentazione delle attività svolte attraverso mini report
- distribuzione materiali informativi (volantini, brochure, gadget) anche digitali
- contatti con giovani interessati ad approfondire le tematiche
- supporto alle relazioni con le istituzioni
- partecipazione ad incontri strutturati con gruppi giovanili.

CENTRO INTERCULTURALE MONDINSIEME

ATTIVITÀ 1 - Comunicare con i giovani con background migratorio

RUOLO DEL VOLONTARIO

Il volontario, opportunamente formato, in base alle sue competenze ed inclinazioni potrà svolgere le seguenti attività specifiche:

- Partecipazione e redazione dei “verbali” degli incontri
- Mappatura delle opportunità di partecipazione sul territorio
- Costruzione di un indirizzario ad hoc
- predisposizione ed invio degli inviti per gli incontri
- organizzazione logistica degli incontri/focus group e preparazione di materiali, slide e attrezzature
- Co-progettazione con i beneficiari dei contenuti

- Supporto nella redazione dei contenuti per i diversi strumenti informativi e diffusione

ATTIVITÀ 2 - Migliorare l'efficacia della comunicazione verso minori stranieri non accompagnati e neo-maggioresenni e rafforzare le loro competenze comunicative

RUOLO DEL VOLONTARIO

Il volontario, opportunamente formato, in base alle sue competenze ed inclinazioni potrà svolgere le seguenti attività specifiche:

- Studio e approfondimento del progetto di accoglienza SAI per minori e neo-maggioresenni
- Partecipazione agli incontri del Campus Affidatari e alle attività dei MSNA con finalità conoscitive
- Partecipazione attiva alla progettazione degli interventi da realizzarsi
- Preparazione del materiale "didattico" per i momenti formativi sulla ricerca e reperimento efficace di informazioni utili
- Partecipazione ai laboratori di comunicazione / espressione
- Monitoraggio delle attività progettuali
- Redazione di reportistica scritta e visuale di attività e laboratori
- Affiancamento nell'organizzazione e realizzazione di eventi / contenuti comunicativi

CSV LOMBARDIA SUD: SEDI DI CREMONA, LODI, PAVIA

ATTIVITÀ 1 - Promozione, informazione e diffusione delle opportunità di partecipazione sociale

RUOLO DEL VOLONTARIO

Il volontario, opportunamente formato, in base alle sue competenze ed inclinazioni potrà svolgere le seguenti attività specifiche:

- Supporto nella promozione e organizzazione di progetti di collaborazione e con Enti del Terzo Settore che hanno finalità di attivare esperienze di volontariato, anche in ambito scolastico
- Supporto nella convocazione delle associazioni, nell'attività di segreteria gestionale e organizzativa.
- Supporto nel coinvolgimento di giovani come volontari in eventi progettati sia direttamente da CSV sia in co-progettazione con altri Enti del Terzo Settore: raccolta dei dati, elenchi dei partecipanti, messa in contatto tra giovani e associazioni
- Supporto nei rapporti con gli studenti e gli insegnanti; contatti telefonici e via mail e partecipazione ad incontri operativi nelle scuole.

ATTIVITÀ 2 Funzione di orientamento e accompagnamento dei giovani nella fase d'inserimento nei contesti associativi

RUOLO DEL VOLONTARIO

Il volontario, opportunamente formato, in base alle sue competenze ed inclinazioni potrà svolgere le seguenti attività specifiche:

- Ricerca e aggiornamento dell'elenco di organizzazioni interessate a progetti con i giovani e disponibili ad accogliere giovani volontari
- Supporto nell'attività di orientamento dei volontari: predisposizione della scheda di colloquio, gestione agenda appuntamenti
- Supporto nell'attività di contatto con le organizzazioni di volontariato accoglienti: gestione agenda appuntamenti, colloqui telefonici, verifica dell'andamento dell'esperienza
- Supporto alle azioni di gestione delle pagine dedicate alla bacheca "Ricerca volontari" e "Richiesta Orientamento" mediante il portale web del CSV: monitorare il corretto inserimento dei dati (strumento denominato my csv)
- Supporto nell'attività di indagine conoscitiva delle esperienze del volontariato dei cittadini orientati (utilizzo strumento di follow up già strutturato)
- Monitoraggio e raccolta delle opportunità di volontariato estivo nazionale e internazionale: ricerca in web e contatti mail e telefonici con le realtà del terzo settore, territoriali, nazionali e internazionali
- Documentazione delle attività svolte attraverso relazioni scritte, verbali e mediante lo strumento di gestione del data base
- Supporto nell'organizzazione e gestione dei momenti formativi e di rielaborazione delle esperienze di chi ha svolto e svolge attività di volontariato anche in contesto scolastico: materiale necessario al laboratorio, presenza al laboratorio con ruolo di osservatore e recorder
- Supporto nella promozione e organizzazione dei progetti di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) nel Terzo Settore: mappatura associazioni accoglienti, contatti con insegnanti referenti e studenti

ATTIVITÀ 3 -Sostegno e accompagnamento delle associazioni del territorio nelle azioni di contatto e di coinvolgimento dei giovani nelle attività di animazione territoriale

RUOLO DEL VOLONTARIO

Il volontario, opportunamente formato, in base alle sue competenze ed inclinazioni potrà svolgere le seguenti attività specifiche:

- Ausilio nell'organizzazione di iniziative di formazione e supporto all'accoglienza: predisposizione del materiale necessario, assunzione del ruolo di osservatore e recorder

- Accompagnamento degli operatori nelle attività di consulenza e accompagnamento delle reti associative comprese quelle attive nel contesto di quartiere
- Supporto all'organizzazione e all'allestimento di iniziative culturali, di animazione e di scambio anche nel contesto dei quartieri
- Supporto nell'attività di indagine conoscitiva delle esperienze di volontariato attivate nei contesti associativi (utilizzo strumento di follow up da costruire)
- Supporto a manifestazioni territoriali/cittadine organizzate da Enti del TS che coinvolgono le scuole o gli studenti
- Supporto nella costruzione di mappatura delle associazioni giovanili: costruzione elenchi, aggiornamento dati
- Supporto nella convocazione delle associazioni, nell'attività di segreteria gestionale e organizzativa

FOCR

ATTIVITÀ 1 - Azioni di informazione e formazione specifica per giovani

RUOLO DEL VOLONTARIO

Il volontario, opportunamente formato, in base alle sue competenze ed inclinazioni potrà svolgere le seguenti attività specifiche:

- Collaborare alla raccolta e all'elaborazione dei dati.
- Partecipare alla progettazione dei percorsi formativi.
- Collaborare all'attività di sussidiatura specifica per gli Oratori.
- Collaborare allo sviluppo e alla realizzazione di percorsi integrati a favore della popolazione universitaria residente sul territorio cremonese.
- Svolgere lavoro di ricerca negli ambiti informativi di interesse per gli Oratori.
- Collaborare nell'aggiornamento del sito ufficiale, dei social e delle comunicazioni digitali.

ATTIVITÀ 2 - Organizzazione e attuazione di progetti ed eventi destinati ai giovani

- Collaborare all'organizzazione di eventi e progetti sul tema della promozione sociale e della solidarietà di pastorale giovanile.
- Collaborare al lavoro di back-office e di front-office.

FORUM TERZO SETTORE

ATTIVITÀ 1 - Funzione Informativa su temi specifici

RUOLO DEL VOLONTARIO

Il volontario, opportunamente formato, in base alle sue competenze potrà svolgere le seguenti attività:

- Creazione e diffusione dei materiali informativi sui diversi canali di comunicazione (Newsletter, pagine social...),
- Partecipazione ai momenti di formazione e socializzazione tra pari.
- Supporto alle Associazioni, diffondendo comunicazioni e organizzando le prenotazioni della sala "Forum"
- Attività di segreteria gestionale e organizzativa
- Documentazione delle attività svolte attraverso relazioni scritte

ATTIVITÀ 2 Consolidamento esperienze di cittadinanza attiva

RUOLO DEL VOLONTARIO

Il volontario, opportunamente formato, in base alle sue competenze potrà svolgere le seguenti attività:

- Collaborazione nella programmazione degli incontri previsti
- Programmazione e gestione delle video interviste
- Partecipazione all'individuazione dei temi d'interesse trasversale sulla base delle video interviste realizzate e dei risultati dei focus.
- Creazione di una mappa delle buone pratiche di accoglienza
 - Organizzazione e sviluppo del presidio itinerante del Forum e supporto nella gestione organizzativa e di segreteria

SEDI DI SVOLGIMENTO:

ENTI	COD SEDE	SEDI	PR	COMUNE	INDIRIZZO	CAP	TEL	TOT VOLO	GMO
CSV LOMBARDIA SUD e.t.s.	193648	CSV Lombardia Sud - sede territoriale di Lodi	Lodi	LODI	VIA GUIDO ROSSA, 4	26900	0371/428398	1	0
FEDERAZIONE ORATORI CREMONESI	138878	FEDERAZIONE ORATORI CREMONESI	Cremona	CREMONA	VIA SANT'ANTONIO DEL FUOCO, 9/A	26100	0372/25336	1	0
FORUM PROVINCIALE CREMONESE DELL'ASSOCIAZIONISMO	138883	FORUM	Cremona	CREMONA	VIA CESARE SPECIANO, 2	26100	0372/25748	1	0

CSV LOMBARDIA SUD e.t.s.	138872	CSV LOMBARDIA SUD SEDE CREMONA	Cremona	CREMONA A	VIA SAN BERNARDO, 2	26100	0372/26585	1	0
PROVINCIA DI CREMONA	207690	PROVINCIA DI CREMONA - SEDE 1	Cremona	CREMONA A	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 17	26100	0372/4061	1	0
COMUNE DI CREMONA	138838	CENTRO PER LA COMUNITA' BENI COMUNI QUARTIERI E PERIFERIE	Cremona	CREMONA A	LARGO MADRE AGATA GARELLI, 5	26100	0372/407322	1	0
COMUNE DI CREMONA	138943	UFFICIO EUROPA	Cremona	CREMONA A	VIA DANTE, 149	26100	0372/407787	1	0
COMUNE DI CREMONA	138847	COMUNE DI CREMONA 13 AGENZIA SERVIZI INFORMAGIOVANI	Cremona	CREMONA A	VIA PALESTRO, 17	26100	0372/407955	1	0
COMUNE DI CREMONA	138836	CENTRO INTERCULTURALE	Cremona	CREMONA A	LARGO MADRE AGATA GARELLI, 5	26100	0372/801301	1	0
CSV LOMBARDIA SUD e.t.s.	193647	CSV Lombardia Sud - sede territoriale di Mantova	Mantova	MANTOVA A	STRADA MONTATA, 2/A	46100	0376/367157	1	0
CSV LOMBARDIA SUD e.t.s.	193649	CSV Lombardia Sud - sede territoriale di Pavia	Pavia	PAVIA	VIA BERNARDO DA PAVIA, 4	27100	0382/526328	1	0

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: 11 posti disponibili senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Nessun particolare obbligo e condizione richiesti.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni di servizio alla settimana, con un monteore settimanale medio di 25 ore.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In considerazione del notevole numero di studenti cremonesi fuori sede, non viene formalizzato un accordo con Enti specifici, ma i volontari sono sostenuti nelle loro richieste di riconoscimento dei crediti formativi e dei tirocini attraverso contatti diretti del Comune di Cremona con i singoli Enti erogatori.

Certificazione delle competenze rilasciata da Mestieri Lombardia Consorzio di Cooperative Sociali s.c.s. (ENTE TERZO, Soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.13/2013).

La realizzazione della procedura per l'acquisizione della certificazione delle competenze di cui al Dlgs n. 13/2013, sarà strettamente collegata al percorso completo di tutoraggio previsto nel progetto.

In particolare il processo di certificazione si focalizzerà sull'analisi, individuazione e acquisizione di una delle competenze professionali riportate nel QRSP in riferimento presumibilmente all'Area 24.

Area comune: processi organizzativi di gestione e supporto alla produzione di beni e servizi

COMPETENZA

Effettuare l'archiviazione di documenti

Livello EQF: 3

o

COMPETENZA

Organizzare riunioni di lavoro

Livello EQF: 3

o

COMPETENZA

Gestire le comunicazioni in entrata ed uscita (posta e protocollo)

Livello EQF: 3

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione è caratterizzato dalla valutazione dei seguenti aspetti:

a) OSSERVAZIONE di GRUPPO (max 20 punti)

- b) ANALISI del CURRICULUM VITAE (max 20 punti)
 c) COLLOQUIO INDIVIDUALE (max 60 punti).

Il limite per valutare l' idoneità del candidato è 60/100 punti.

L' aspirante volontario che non si presentasse al colloquio di gruppo, perderebbe l' opportunità di partecipare al colloquio individuale, venendo automaticamente escluso dalla graduatoria, fatta salvo situazioni particolari da valutare singolarmente (es. malattia, esami universitari...).

Strumenti e tecniche utilizzati:

- Griglia osservazione di gruppo:

Mediante l' osservazione realizzata da parte di due osservatori e la conduzione del gruppo da parte del facilitatore, saranno valutati gruppi composti al massimo da 10 partecipanti, al fine di facilitare l' osservazione e la comunicazione trasversale. Agli aspiranti operatori volontari verrà richiesto di esprimere il proprio punto di vista su un argomento definito e, in un lasso di tempo assegnato, di rappresentare in forma scritta quanto emerso e di presentarlo alla commissione.

- Scala di valutazione dei titoli
- Colloquio individuale tramite scheda

- a) OSSERVAZIONE di GRUPPO (max 20 punti).

Ogni selezione di gruppo avrà la durata massima di 45 minuti, a cui seguirà la valutazione mediante schede individuali per ciascun partecipante. Tale valutazione comprende l' analisi di competenze cognitive (max 8 punti), relazionali (max 6 punti) e personali (max 6 punti), suddivise secondo i seguenti criteri:

Area COMPETENZE COGNITIVE		
	1	2
Precisione e accuratezza		
Rispetto di regole e istruzioni		
Capacità di analisi del compito e senso critico		
Creatività/originalità		
Area COMPETENZE RELAZIONALI		
	1	2
Ascolto		
Comunicazione efficace		
Capacità di creare un buon clima		
Area COMPETENZE PERSONALI		
	1	2
Gestione emozioni (equilibrio)		
Capacità di sostenere le proprie opinioni		
Partecipazione attiva e curiosa		

La valutazione, inoltre, terrà conto di eventuali criticità emerse durante il colloquio tra cui:

- Estrema timidezza
- Scarso interesse verso la prova
- Posizione accentratrice

- b) ANALISI del CURRICULUM VITAE (max 20 punti)

- 1) TITOLO di STUDIO (valutare solo il titolo di studio più elevato)

Laurea attinente al progetto = 8 punti

Laurea non attinente al progetto = 7 punti

Laurea triennale attinente al progetto = 7 punti

Laurea triennale non attinente al progetto = 6 punti

Diploma attinente al progetto = 6 punti

Diploma non attinente al progetto = 5 punti

Frequenza scuola secondaria di II grado = fino a 4 punti (per ogni anno concluso 1 punto)

2) TITOLI PROFESSIONALI (valutare solo il titolo di studio più elevato)

Attinenti al progetto = fino a 3 punti

Non attinenti al progetto = fino a 2 punti

Non terminato = fino a 0.5 punti

3) ESPERIENZE PRECEDENTI, valutabili secondo i criteri di attinenza al progetto e di durata dell'esperienza (da 15 giorni ad 1 anno; fino a 6 mesi l'esperienza viene considerata non duratura, da 6 mesi a 1 anno duratura), valutabili come segue:

ATTINENTE NON ATTINENTE

DURATURA 6 punti 4 punti

NON DURATURA 5 punti 3 punti

4) ALTRE CONOSCENZE, valutabili dietro presentazione di certificazione da parte del candidato (fino a 3 punti):

Lingue straniere

Conoscenze informatiche

Patente di guida

Frequenza universitaria

Frequenza master/dottorato di ricerca

Attestati riconosciuti (es. corso volontario 1° Soccorso, bagnino, antincendio...)

c) COLLOQUIO INDIVIDUALE (fino a 60 punti)

Comprende la valutazione dei seguenti aspetti:

DISPONIBILITÀ (max 12 punti) a:

Flessibilità oraria (3 punti)

Missioni/ partecipazione eventi – convegni (3 punti)

Pernottamenti (3 punti)

Trasporti (3 punti)

MOTIVAZIONE (max 12 punti) del candidato di adesione al progetto come:

Percorso di cittadinanza attiva (3 punti)

Esperienza professionalizzante (acquisizione di competenze) (3 punti)

Esperienza di pre-inserimento lavorativo (3 punti)

Fonte di reddito (3 punti)

ADEGUATEZZA AL CONTESTO (max 12 punti), valutando:

Comprensione (3 punti)

Espressione (3 punti)

Comunicazione non verbale (3 punti)

Empatia (3 punti)

IDONEITÀ del candidato al servizio (fino a 12 punti), valutando ad esempio l'età anagrafica in relazione ai servizi educativi o il genere rispetto ad ambiti di particolare assistenza, interessi personali attinenti al progetto scelto (esperienze di volontariato...)

CONOSCENZA DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO (max 4 punti)

Approfondita (4 punti)

Discreta (3 punti)

Sufficiente (2 punti)

Non completa (1 punto)

ASPETTATIVE DEL CANDIDATO (fino a 8 punti), ad esempio l'interesse all'acquisizione di particolari abilità, l'approfondimento di tematiche inerenti il Servizio Civile, la possibilità di apportare concreto contributo alla comunità) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema.

N.B. Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Le soglie minime di accesso sono identificate nel possesso per ogni candidato/a dei requisiti di legge e di quelli indicati nel singolo progetto dalle singole sedi di servizio. Saranno dichiarate/i non idonee/i le/i candidate/i prive/i dei requisiti indicati nel paragrafo precedente o che non si presenteranno alle osservazioni di gruppo nelle date indicate dall'Ente.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Voce 13 scheda progetto

Sale del Settore Politiche Educative (sala Zanoni – sala Commissioni), via del Vecchio Passeggio n. 1 – 26100 Cremona.

Sala del Settore Cultura, Musei e City Branding (sala Puerari), via Ugolani Dati n. 4 – 26100 Cremona.

Sala Palazzo Comunale (sala Commissioni Consiliari), piazza del Comune n. 8 – 26100 Cremona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di realizzazione della formazione specificando

- CENTRO INTERCULTURALE - LARGO MADRE AGATA GARELLI – CREMONA
- CENTRO PER LA Comunità BENI COMUNI QUARTIERI E PERIFERIE - LARGO MADRE AGATA GARELLI - CREMONA
- COMUNE DI CREMONA AGENZIA SERVIZI INFORMAGIOVANI - VIA PALESTRO - CREMONA
- UFFICIO EUROPA - VIA DANTE - CREMONA
- CSV LOMBARDIA SUD SEDE CREMONA - VIA SAN BERNARDO - CREMONA
- CSV LOMBARDIA SUD - SEDE TERRITORIALE DI LODI - VIA GUIDO ROSSA - LODI
- CSV LOMBARDIA SUD SEDE TERRITORIALE DI PV – VIA BERNARDO DA PAVIA – PAVIA
- CSV LOMBARDIA SUD SEDE TERRITORIALE DI MN - STRADA MONTATA - MANTOVA
- FEDERAZIONE ORATORI CREMONESI - VIA SANT'ANTONIO DEL FUOCO – CREMONA
- FORUM T.S. - VIA CESARE SPECIANO – CREMONA
- PROVINCIA DI CREMONA, Corso Vittorio Emanuele, Cremona

Tecniche e metodologie di realizzazione

La formazione specifica sarà erogata nel rispetto della normativa vigente all'avvio della stessa.

I moduli relativi a tutte le conoscenze di carattere teorico-pratico legate alle attività di progetto alterneranno momenti di lezione frontale, con funzione di introduzione alle diverse tematiche a momenti di formazione attraverso tecniche di partecipazione attiva quali brainstorming, role playing, discussioni aperte.

Il modulo relativo al corso di lingua inglese sarà caratterizzato da lezioni frontali (70%) e da tecniche di partecipazione attiva quali brainstorming, role playing, discussioni aperte, momenti di auto-valutazione ed esercitazioni scritte.

La formazione specifica potrà essere inoltre erogata anche online, le sedi forniscono all'operatore volontario gli adeguati strumenti, la percentuale di formazione erogata in questo modo non supererà il 50% del totale delle ore previste.

Le ore di formazione specifica saranno erogate nelle seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro e non oltre i primi 90 giorni dall'avvio del progetto
- 30% delle ore entro e non oltre il terzultimo mese del progetto

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

Modulo	Tem	Durata
Mod. Com. 1 e 2 e Rischi e sicurezza sui luoghi di lavoro	•Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale. Modulo generale e rischio basso.	8
Mod Com.3 Comunicazione digitale	Conoscenza delle principali teorie della comunicazione: individuazione del pubblico di riferimento, scelta del medium corretto Conoscenza delle basi di copywriting per il web Conoscenza e corretto utilizzo del mezzo telefonico e posta elettronica Conoscenza dell'ecosistema mediale virtuale, con focus sui social media (Facebook, Instagram) Conoscenza dei principali strumenti digitali utili per la realizzazione di un piano di comunicazione social: suite Google, web app di grafica, social media calendar, Conoscenza base di WordPress per costruzione e aggiornamento di blog Conoscenza di applicazioni per dispositivi mobile utili per postproduzione video e foto	20

Mod. Com. 4 - Le opportunità per i giovani e la cittadinanza attiva. A cura dell'Ufficio Europa.	<p>I programmi europei per la cittadinanza attiva: Programma <i>Citizens, Equality, Rights and Values</i> (CERV)[Cittadini, uguaglianza, diritti e valori]</p> <p>I programmi ministeriali, i programmi di Regione Lombardia, delle Fondazioni comunitarie, provinciali e regionali, che prevedono la partecipazione attiva dei giovani</p> <p>Le opportunità di partecipazione ai processi decisionali in tema di politiche e partecipazione giovanile, a tutti i livelli: locale, provinciale, regionale ed europeo.</p>	5
Mod. Com. 5 - Le nuove forme del Volontariato. A cura di CSV	<p>Volontariato e volontari: tra azione e identità</p> <p>Metamorfofi dell'impegno sociale volontario</p>	5
Mod. Com. 6 – Volontariato e servizio educativo. A cura della FOCR.	<p>Età evolutiva e azione educativa</p> <p>Adolescenza e aggregazione: strumenti e progettualità</p> <p>Giovani e aggregazione: strumenti e progettualità</p>	5
Mod. Com. 7 - Il Terzo Settore nel Territorio provinciale. A cura del Forum	<p>La rappresentanza sociale e politica nei confronti di Governo ed Istituzioni</p> <p>Il Coordinamento e il sostegno alle reti interassociative</p> <p>La Comunicazione di valori, progetti e istanze delle realtà organizzate del Terzo Settore.</p>	5
Mod. Com. 8 Istituzione e giovani stranieri. A cura di CENTRO INTERCULTURALE	<p>I progetti territoriali, le istituzioni e i servizi del territorio per i giovani con background migratorio e i minori stranieri non accompagnati e neomaggiorenni.</p>	5
Mod. Com. 9 I servizi territoriali di informazione, orientamento e consulenza per i giovani. A cura di INFORMAGIOVANI	<p>I servizi pubblici di informazione, orientamento e di promozione della partecipazione attraverso il piano integrato di comunicazione multicanale finalizzato alla crescita culturale delle nuove generazioni: il Coordinamento Nazionale Informagiovani.</p>	5
Mod. Com. 10 - Beni comuni e patti di collaborazione - A cura di CENTRO QUARTIERI E BENI COMUNI	<p>Gli strumenti di cittadinanza attiva previsti dal Comune di Cremona: regolamenti sui Comitati di Quartiere e sui Beni Comuni; costruzione mappe relative alle strutture territoriali della città sia fisiche che relazionali: gruppi giovanili, associazioni, iniziative /progetti/eventi con particolare attenzione alle tematiche ambientali e di Rigenerazione Urbana;</p>	5
Mod. Com. 11 - L'Ufficio Europa: un modello - A cura di PROVINCIA DI CREMONA	<p>Ruolo e attività dell'Ufficio Europa di un ente locale</p> <p>I servizi informazione, formazione, orientamento, promozione della partecipazione, ricerca dei finanziamenti europei, gestione dei progetti.</p>	5

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Un sogno si aggira per l'europa: diritto alla cittadinanza per tutti

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 10 Agenda 2030: F - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C: Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)

numero ore totali: 21

di cui:

numero ore collettive: 16
numero ore individuali: 5

Tempi:

Gli interventi saranno organizzati negli ultimi tre mesi di Servizio Civile Universale.
Modalità di realizzazione:

Verranno proposti i seguenti moduli:

“SKILLS” – definizione, ricognizione, raccolta ordinata e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini anche attraverso momenti di autovalutazione.

Partendo dal proprio portfolio acquisito in precedenza (formativo, professionale e occupazionale) e operando un confronto con le competenze apprese ed implementate durante il servizio civile (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo o professionalizzante.

“INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO”- acquisizione, mediante la realizzazione di specifici laboratori, delle informazioni conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari (la “mappa” delle opportunità occupazionali e formative, il sistema delle professioni ecc.)

“LA RICERCA ATTIVA” - conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (Curriculum vitae, lettera di presentazione, il dispositivo Youthpass, lo Skills profile tool for third countries nationals, lo Strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.)

Approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici per dotare ogni operatore volontario di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature.

I moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti (tramite le tecniche del brain storming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo) e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca).

Negli interventi, sia individuali che di gruppo, potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti che di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio.

(Autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità offerte dalle realtà che sul territorio si occupano di orientamento, supporto e accompagnamento al lavoro ecc.)

Questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio.

Articolazione oraria:

Il percorso prevede interventi individuali e di gruppo secondo la seguente articolazione:

- 3 interventi individuali rispettivamente di 2, 2 e 1 ore
- 4 interventi di gruppo rispettivamente da 4, 4, 4, 4 ore.

Attività obbligatorie (*)

I contenuti degli interventi riguarderanno:

Modulo “SKILLS” Imparare, anche attraverso l'organizzazione di momenti di autovalutazione, a riconoscere e definire le proprie competenze, capacità e attitudini. Soft skills and hard skills, rilettura dei percorsi formativi, delle esperienze lavorative e professionali per la stesura del proprio percorso di attivazione.

Le competenze trasversali e la loro maturazione e consolidamento (anche in riferimento al periodo di Servizio Civile). Strategia, organizzazione e orientamento nella stesura del piano di ricerca individuale.

Modulo “INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO” Conoscenza dei meccanismi del mercato del lavoro (la situazione territoriale, tassi e indici di occupazione, in particolare quelli relativi a quella giovanile, principali attori del sistema, il tessuto socioeconomico di riferimento), dei percorsi di formazione (ricognizione dell'offerta formativa presente sul territorio, il quadro delle professioni, il sistema di riconoscimento, le professioni più richieste). Lo “scouting” delle opportunità occupazionali, la promozione dei profili, delle competenze e delle professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale e altri settori pubblici e privati; Prima definizione di un progetto personale per la ricerca di una occupazione o per la frequenza di percorsi formativi o professionalizzanti, imparando ad individuare, conoscere ed utilizzare tutte le risorse attive sul territorio.

Modulo “LA RICERCA ATTIVA” Organizzare attività volte a favorire la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego ed i servizi per il lavoro.

Favorire l'apprendimento dell'utilizzo degli strumenti e delle tecniche per la ricerca attiva: il curriculum vitae (Europass, tradizionale, visualcv, videocv), lo Youthpass, lo Skills profile tool for third countries nationals (lo Strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi), la lettera di presentazione, i data base online di raccolta delle candidature.

Il colloquio di lavoro, le diverse tipologie (individuale, di gruppo, motivazionale, ecc.). Le figure chiave nel colloquio di lavoro (il selettore, l'esperto tecnico, il valutatore motivazionale, ecc.).

Come affrontare “consapevoli e preparati” il percorso di selezione, strategie e azioni di riorientamento per un colloquio efficace. La ricerca attiva, le fonti di reperimento delle informazioni, la selezione delle informazioni utili, la definizione e l’orientamento degli strumenti di ricerca. La rete: le nuove tecnologie, la creazione di un proprio profilo personale orientato alla ricerca, il recruiting on line, le offerte di lavoro e l’autocandidatura efficace. Conoscere come incentivare l'autoimprenditorialità e l'avvio di impresa. Il piano individuale di ricerca e il suo utilizzo integrato per accrescere le potenzialità orientate all’occupabilità. Tutte le azioni sopraindicate verranno realizzate con sistemi e metodi riconducibili all'educazione non formale privilegiando il brain storming, l'apprendimento reciproco, la definizione di una strategia individuale o di gruppo, il problem solving, il riconoscimento e l’utilizzo della matrice delle risorse, la condivisione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità con una particolare attenzione alla dimensione della trasversalità (il lavoro in team, l'analisi di case history, i role playing).

Cronoprogramma Il cronoprogramma del percorso prevede: accoglienza, primo orientamento, approfondimento e consulenza specialistica, accompagnamento all'autonomia e redazione di un piano individuale di ricerca sia nell'ambito occupazionale che formativo.

Valutazione Durante il percorso saranno sviluppate tre fasi di verifica dell'efficacia e del gradimento dell'azione di tutoraggio:

1. fase iniziale – riflessione sugli argomenti trattati, definizione condivisa degli obiettivi, rilevazione delle necessità di apprendimento, approfondimenti e ”desiderata”
2. fase intermedia – approfondimento degli argomenti trattati e della loro utilità, rilevazione della qualità dell'apprendimento, gradimento e osservazioni
3. fase conclusiva – bilancio dell'azione, valutazione del raggiungimento degli obiettivi, verifica dell'efficacia degli apprendimenti, gradimento e suggerimenti utili per la riprogettazione del percorso.

La realizzazione del percorso completo di tutoraggio sarà strettamente collegata all'acquisizione della certificazione delle competenze di cui al Dlgs n. 13/2013 prevista nel progetto.

Attività opzionali

Il quadro dei servizi enti e strutture che hanno come obiettivo l’accesso al mercato del lavoro attivi sul territorio.

Contatti e modalità di lavoro (registrazioni, data base online, modulistica e strumenti di raccolta/promozione delle disponibilità).

Le Agenzie pubbliche e le Agenzie private, centri e figure di informazione, consulenza e supporto (Centro per l’impiego, agenzie per il lavoro, agenzie di selezione).

Le opportunità formative regionali e nazionali (tirocini, leva civica, garanzia giovani, sistemi dotali regionali).

Le opportunità formative europee e internazionali (Programma Erasmus+, Programma ESC Corpo Europeo di Solidarietà, mobilità internazionale giovanile ai fini dell’apprendimento, Programma Eures, Programma Interreg Volunteer Youth, Agenzie Europee e internazionali – ONU, OSCE, borse FULLBRIGHT , borse di studio, vacations e sistema di recruiting).

Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*): MESTIERI LOMBARDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI scs